

Codice A18070

D.D. 4 giugno 2015, n. 1308

**BI.PO.170- Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale (servitù) al Sig. Castaldelli Tonino per occupazione di area demaniale con un ponticello (FG 82 mappale 282 contrassegnato in planimetria con il n. 15) sul rio Arico nel Comune di Biella-**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1. di considerare la premessa dell'atto come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di concedere alla Sig. Castaldelli Tonino l'occupazione di area demaniale con un ponticello (FG 82 mappale 282 contrassegnato in planimetria con il n. 15) sul rio Arico nel Comune di Biella;
3. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 03/06/2015- Rep. n. 282 del 04/06/2015 allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
4. di accordare la concessione per anni nove, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
5. di stabilire che il canone annuo, fissato in € 180,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce.
6. di dare atto che l'importo di € 50,00, per spese istruttoria, è stato introitato sul capitolo 65180 del bilancio 2015, quello di € 851,00, per canone demaniale riferito agli anni 2006/15 (1°rata) è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2015 e che l'importo di € 180,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2015;
7. di stabilire che la 2°rata di pari importo dovrà essere versata entro il 31/05/2016;

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera a) del D. Lgs. n. 33/2013;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg al T.A.R. e 120 gg al Capo dello Stato.

Il Dirigente  
Salvatore Scifo